

AID, ente accreditato MIUR per la formazione del personale della scuola.

[sito web: www.dislessia.it](http://www.dislessia.it)

Responsabile progetto - Maristella Craighero

Tel. 347 8519090 e - mail : craighero@dislessia.it

PROGETTO A.I.D. DI RETE

RICERCA-AZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

“TUTTI I BAMBINI VANNO BENE A SCUOLA”

CON IL COINVOLGIMENTO DEGLI INSEGNANTI REFERENTI D. S A.

(DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROTOCOLLO PER TECNICI E INSEGNANTI

TEMPI

1° somministrazione: terza settimana dal 15 al 22 gennaio 2013

2° somministrazione: terza settimana dal 15 al 22 maggio 2013

Le prove vanno somministrate entro la prima parte della mattinata ovvero prima della ricreazione.

METODOLOGIA

La procedura va rispettata con rigore in ogni dettaglio.

Tutto viene preventivamente concordato con l'insegnante di classe.

Tempo previsto: circa 15 minuti.

È l'insegnante di classe che spiega ai bambini ciò che devono fare e come devono farlo.

Il dettato è fatto dall'insegnante referente DSA che è responsabile del rispetto dei tempi e delle modalità di somministrazione.

I dati relativi alle prove dei bambini stranieri e dei bambini certificati sono esclusi dalla RICERCA ma non dall'AZIONE.

Per bambini stranieri si intendono quei bambini che sono esposti al di fuori dell'ambito scolastico solo o prevalentemente alla lingua di origine.

ISTRUZIONI

1. Siglatura prove

L'insegnante deve preparare preventivamente i fogli delle prove scrivendo in una etichetta annualità, mese della prova e i seguenti dati di ogni bambino:

- Istituto Comprensivo, plesso e classe
- numero del registro,
- sesso (M / F),
- lateralità (D per destro / S per mancino),
- C per certificato,
- E per straniero.

L'etichetta sarà apposta ad ogni foglio, il foglio sarà del tipo che i bambini usano abitualmente. Attenzione perché il numero del registro potrebbe cambiare nel corso dell'anno, ad es. nel caso venga aggiunto o tolto un nominativo, il nuovo alunno va inserito come ultimo rispettando l'ordine progressivo.

La scuola deve conservare i codici in modo da poter risalire con certezza a ogni singolo bambino.

2. Ambiente

Prima della distribuzione dei fogli siglati, i banchi devono essere completamente liberati da tutto il materiale (gomme, astucci). Per la prova i bambini hanno a disposizione solo il foglio e la matita. I banchi, se possibile, devono essere separati e frontali.

3. Dettatura

La dettatura delle parole deve essere uniforme. Le parole non devono essere né sillabate, né ripetute.

La prova di dettato è temporizzata con uso del cronometro:

a gennaio 20 secondi per parola

a maggio 10 secondi per parola

I bambini scriveranno con il carattere che utilizzano abitualmente.

La presentazione viene effettuata dall'insegnante di classe:

- vogliamo vedere come scrivete
- vi saranno dettate delle parole e dovete fare da soli
- scrivete una parola sotto l'altra
- non si può ripetere la parola
- se non sapete scriverla potete saltarla o provare a scriverla come riuscite
- non si può cancellare
- se sbagliate barrate la parola sbagliata e continuate nella riga sotto
- non preoccupatevi se non sapete scrivere qualche parola (rassicurare i bambini)
- non scrivete il vostro nome
- ora facciamo una prova: scrivete "cane".

Se tutti i bambini hanno capito, si procede con il dettato delle 16 parole da parte dell'insegnante referente D.S.A.

4. Raccolta e consegna dei protocolli

Al termine della prova, i protocolli vanno raccolti, inseriti in una busta chiusa e consegnati al referente DSA, sarà cura del referente DSA far pervenire i protocolli alla logopedista destinata dal progetto.

RICERCA: CORREZIONE DELLE PROVE E RACCOLTA DEI DATI

Alla logopedista il compito di correggere le prove, di classificarle e di raccogliere i dati che **verranno inviati al responsabile del progetto A.I.D, i dati della ricerca possono essere restituiti agli insegnanti e messi in rete solo dopo la presa visione del responsabile scientifico.**

Dalla ricerca sono esclusi i dati relativi ai bambini certificati e ai bambini stranieri che comunque fanno la prova e vengono inseriti nei gruppi di potenziamento.

PUNTEGGIO D'ERRORE

- punto 1 se la parola è sbagliata (non viene considerato errore il raddoppiamento di consonante)
- punto 1 se la parola non viene scritta
- punto 0 se la parola è corretta

CLASSIFICAZIONE 1° SOMMINISTRAZIONE

- punteggio d'errore da 9 a 16 - sono i bambini considerati in difficoltà, da seguire in piccolo gruppo
- punteggio d'errore fino a 8 - sono i bambini che vanno bene

INCONTRI INSEGNANTI – LOGOPEDISTA

Nel primo incontro la logopedista informa le insegnanti sui risultati delle prove e vengono organizzati i gruppi.

La logopedista darà indicazioni sul livello di sviluppo, relativamente al processo di apprendimento della lingua scritta dei bambini individuati, fornirà esempi di materiale calibrando le proposte operative in base alla fase di sviluppo del singolo bambino.

Gli incontri successivi saranno volti ad esaminare il lavoro svolto e a concordare nuove attività, in base ai risultati conseguiti all'interno dei singoli piccoli gruppi.

AZIONE DI POTENZIAMENTO

E' importante che le attività di potenziamento fonologico siano effettuate tutti i giorni per almeno 15 minuti per tutta la classe. Le insegnanti provvederanno, in base alla situazione del gruppo classe e ai livelli di acquisizione della scrittura rilevati dalla ricerca, ad effettuare inoltre attività di gruppo specifiche per almeno tre mesi e rivolte ai bambini in difficoltà.

CLASSIFICAZIONE 2° SOMMINISTRAZIONE

- punteggio d'errore da 9 a 16 - sono i bambini da inviare al Servizio Sanitario per l'approfondimento diagnostico.

- punteggio d'errore da 6 a 8 - sono da considerarsi bambini che gli insegnanti dovranno osservare perché l'errore fonologico va monitorato nella sua evoluzione.

Per questi bambini è importante attivare un percorso di lavoro estivo con le famiglie sulle difficoltà individuali.

Se le difficoltà persistono oltre il primo trimestre della seconda elementare, i bambini sono da indirizzare al Servizio Sanitario di pertinenza per l'approfondimento diagnostico.

Nota 1

Si raccomanda agli insegnanti di lasciare presso l'Istituto Comprensivo di appartenenza una copia dei codici nell'eventualità che in seguito, per alcuni bambini, possa essere utile rivedere le prove.

Si sottolinea che :

- **la scuola sarà l'unica depositaria dei codici e che il Servizio Sanitario di competenza sarà custode dei protocolli**
- **il protocolli, previa esplicita richiesta, saranno messi a disposizione dell' A.I.D.**
- **gli strumenti e le indicazioni date dall'A.I.D. vanno applicati con rigore.**

Nota 2

Decorrenza del progetto.

Il presente progetto ha validità per l'anno scolastico 2012-2013 e potrà essere rinnovato solo con la stipula di una nuova convenzione.

Si fa presente che il progetto e i protocolli dell'Associazione Italiana Dislessia non possono essere utilizzati da soggetti estranei al progetto e tutta la gestione del progetto deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nota 3

Si informano le famiglie che l'A.I.D. è presente nel territorio: offre agli utenti un punto di riferimento certo e qualificato, dà informazioni e aiuto. Sito web. : www.dislessia.it